

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D' APULIA

70126 BARI - Corso Trieste, 11

tel. 080 5419111 - fax 080 5531340

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 6

OGGETTO: Realizzazione dei lavori relativi al ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa. Determinazioni.

L'anno duemilasedici il giorno 29 del mese di DICEMBRE, in Bari, negli uffici consortili di Corso Trieste, 11

IL COMMISSARIO

Dott. Alfredo Borzillo, nominato con D.P.G.R. n. 739 del 19/12/2016, su proposta dell'Ing. Giovanni Marinelli, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Direttore Generale e assistito dal segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

PREMESSO che:

- con D.G.R. 02.08.2011 n. 1774, la Giunta Regionale Pugliese ha ammesso a finanziamento il progetto in oggetto;
- a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, con la deliberazione commissariale n. 27 del 5 febbraio 2015, il Commissario Straordinario disponeva l'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI C.C.C. S.p.a. di Musile di Piave e GE.CO. S.r.l. per un importo complessivo, al netto del ribasso del 25,178% di € 2.675.004,02 comprensivo degli oneri per la sicurezza e per la progettazione esecutiva con il nuovo quadro economico di seguito rappresentato;
- in data 30/04/2015 si è proceduto alla formale stipulazione del contratto di appalto al n. 2699 di rep. con il legale rappresentante dell' A.T.I. C.C.C. S.p.a. di Musile di Piave e GE.CO. S.r.l. di Parma relativo ai lavori di ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa per l'importo complessivo netto dei lavori di € 2.675.004,02 al netto del ribasso d'asta offerto del 25,178% comprensivo degli oneri di sicurezza e degli oneri per progettazione esecutiva;
- ai sensi dell'art. 48 del contratto d'appalto sottoscritto in data 30/04/2015 rientrano tra gli oneri dell'appaltatore l'espletamento delle pratiche espropriative tra cui l'originale delle domande di voltura munite degli estremi di eseguite formalità e l'originale delle note di trascrizione e che per tali oneri è previsto un compenso nel computo metrico di progetto;
- l'appaltatore ha proceduto alla computazione di tutte le superfici occupate e, quindi, a corrispondere le indennità alle ditte concordatarie mentre per le ditte non concordatarie ha provveduto al relativo deposito c/o la Cassa Depositi e Prestiti di Bari;
- per la consegna dei tipi di frazionamenti, volture e originali delle note di trascrizione per contratto, all'art.48, all'appaltatore vengono assegnati 180

giorni per consegnare tutta la documentazione connessa al completamento della procedura d'esproprio;

- il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia con nota prot. 953 del 19/02/2015 aveva fissato al 31/12/2015 la data ultima per l'effettuazione di tutti i pagamenti nel rispetto delle tempistiche dettate dal POR FESR 2007/2013, fra i quali era ricompreso l'intervento in oggetto;
- entro tale termine non è stato possibile ultimare le procedure e le prestazioni di cui sopra, anche per i tempi amministrativi correlati alle fasi conclusive della procedura d'esproprio;
- si è reso necessario stipulare atto aggiuntivo n. 1 al contratto n. 2699 di rep. in data 30.04.2015, per definire i rapporti integrativi nascenti tra A.T.I. C.C.C. S.p.a. di Musile di Piave e GE.CO. S.r.l. di Parma per il completamento delle procedure d'esproprio, relative al progetto per la realizzazione dei "Lavori di ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa."
- in data 9/5/2016 prot. 3081 la C.C.C. S.p.a. di Musile di Piave a causa della tempistica richiesta dalle rigide procedure informatizzate utilizzate dall'Agenzia del Territorio ha richiesto una proroga di 90 giorni per il completamento delle pratiche espropriative in oggetto senza maggiori oneri per il Consorzio, presentando apposita fidejussione bancaria, a pena di nullità della proroga richiesta, a garanzia dell'esatto e completo adempimento delle obbligazioni assunte con l'atto aggiuntivo n. 2;
- in data 29/07/2016 prot. 5767 la C.C.C. S.p.a. di Musile di Piave ha richiesto una ulteriore proroga di 90 giorni per il completamento delle pratiche espropriative in oggetto senza maggiori oneri per il Consorzio, rinnovando l'apposita fidejussione bancaria, a pena di nullità della proroga richiesta, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con l'atto aggiuntivo n. 3, per il completamento dell'intera procedura di esproprio entro il 12/12/2016;
- in data 28/11/2016 prot. 9432 la C.C.C. S.p.a. di Musile di Piave ha richiesto una ulteriore proroga di 90 giorni per il completamento delle pratiche espropriative in oggetto senza maggiori oneri per il Consorzio, rinnovando l'apposita fidejussione bancaria, a pena di nullità della proroga richiesta, a garanzia dell'esatto e completo adempimento delle obbligazioni assunte con l'atto aggiuntivo n. 4, che estende, tra l'altro, il completamento dell'intera procedura di esproprio a tutto il 12/03/2017;

PRESO ATTO della necessità di concludere l'iter delle procedure espropriative accogliendo la richiesta di proroga presentata dalla C.C.C. S.p.A. di Musile di Piave con nota del 28/11/2016 prot. in arrivo n. 9432;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Ufficio di Direzione Lavori;

VALUTATA congrua la richiesta di proroga di ulteriori giorni 90 necessaria per portare a compimento dette procedure di esproprio, che dovranno essere perfezionate entro il 12/03/2017;

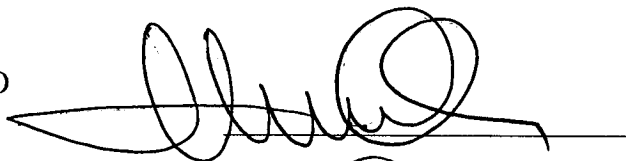
ASSUNTI i poteri di cui al D.G.R.P. n.739 del 19/12/2016;

DELIBERA

de

1. **Le premesse** formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Approvare** l'atto aggiuntivo n. 4 in premessa;
3. **Di incaricare** l'Ufficio di Direzione dei Lavori degli adempimenti connessi all'adozione del presente provvedimento .
4. **La presente** deliberazione è dichiarata d'urgenza ai sensi dell'art. 14 - comma 2 - della L.R. n. 4/2012.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Giovanni Marinelli)



IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giuseppe Corti)



IL COMMISSARIO
(Dott. Alfredo Borzillo)



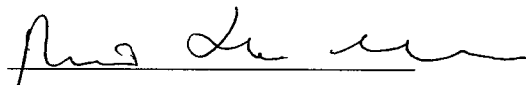
IL SEGRETARIO



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

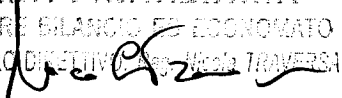
Il presente deliberato è stato affisso all'albo consortile il giorno 29/12/2016
dove resterà pubblicato fino al giorno 09/01/2017

IL SEGRETARIO:



Allo stato non sussiste
adempimento contabile

AREA FINANZIARIA
SETTORE BILANCIO ED ECONOMATO
IL QUADRO DIRETTIVO (Art. 102/103/104/105/106/107/108/109/110/111/112/113/114/115/116/117/118/119/120/121/122/123/124/125/126/127/128/129/130/131/132/133/134/135/136/137/138/139/140/141/142/143/144/145/146/147/148/149/150/151/152/153/154/155/156/157/158/159/160/161/162/163/164/165/166/167/168/169/170/171/172/173/174/175/176/177/178/179/180/181/182/183/184/185/186/187/188/189/190/191/192/193/194/195/196/197/198/199/200)



CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

ATTO AGGIUNTIVO n. 4 AL CONTRATTO d'APPALTO n. 2699 di rep.
in data 30.04.2015 relativo ai "Lavori di ripristino della continuità idraulica
della Lama Badessa."

Progetto CIG: 364503278E CUP D56D13000780002

Importo complessivo netto del contratto principale € 2.675.004,02

Importo complessivo netto dell'atto di sottomissione n. 2710 di rep. in data
18.11.2015 € 2.808.124,01.

L'anno duemilasedici, il giorno _____ del mese di _____,
presso gli uffici consortili in Bari, C.so Trieste 11

TRA

il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, cod. fisc. 93238890722, con sede in
Bari - C.so Trieste n. 11 - di seguito nel presente atto denominato, per brevità
"Stazione Appaltante" nella sua qualità di Ente attuatore nonché di Autorità
Espropriante giusta Legge Regionale 13 marzo 2012 n. 4, ex Art. 9 comma 6,

E

C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.A. con sede legale a Musile di
Piave (VE), Via Verdi n. 21, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di
iscrizione del Registro delle Imprese di Venezia 00170780274, rappresentata
nel presente atto dal geom. Renzo Merlo, nato a Torre di Mosto (VE) il
10/04/1942, in qualità di Procuratore Speciale, giusta procura in data 13 aprile
2015, repertorio numero 34870, del notaio Anna Bianchini, in proprio ed in
qualità di capogruppo e mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese
costituita in data 13 aprile 2015, repertorio numero 34869 del notaio Anna
Bianchini, con GE.00 Generali Costruzioni S.r.l., con sede legale a Parma,

Via Giorgio Gastaldi n. 3/A, partita I.V.A. n. 01566140347, codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Parma 04114110150, di seguito nel presente atto denominato "Appaltatore"

PREMESSO che:

- in data 30/04/2015 si è proceduto alla formale stipulazione del contratto di appalto al n. 2699 di rep. con il legale rappresentante dell' A.T.I. C.C.C. S.p.a. di Musile di Piave e GE.CO. S.r.l. di Parma relativo ai lavori di ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa per l'importo complessivo netto dei lavori di € 2.675.004,02 al netto del ribasso d'asta offerto del 25,178% comprensivo degli oneri di sicurezza e degli oneri per progettazione esecutiva;
- in data 18.11.2015 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi n. 2710 di rep. relativo alla perizia di variante e suppletiva con importo complessivo netto dei lavori di € 2.808.124,01 al netto del ribasso d'asta offerto del 25,178% comprensivo degli oneri di sicurezza e degli oneri per progettazione esecutiva;
- ai sensi dell'art. 48 del contratto d'appalto sottoscritto in data 30.04.2015 rientrano tra gli oneri dell'appaltatore l'espletamento delle pratiche espropriative tra cui l'originale delle domande di voltura munite degli estremi di eseguite formalità e l'originale delle note di trascrizione e che per tali oneri è previsto un compenso nella voce d'elenco prezzi D01;
- l'appaltatore ha proceduto alla computazione di tutte le superfici occupate e, quindi, a corrispondere le indennità alle ditte concordatarie mentre per le ditte non concordatarie ha provveduto al relativo deposito do la Cassa Depositi e Prestiti di Bari;
- per la consegna dei tipi di frazionamenti, volture e originali delle note di

trascrizione per contratto, all'art.48, all'appaltatore vengono assegnati 180 giorni per consegnare tutta la documentazione connessa al completamento della procedura d'esproprio;

- il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia con nota prot. 953 del 19/02/2015 ha fissato al 31.12.2015 la data ultima per l'effettuazione di tutti i pagamenti nel rispetto delle tempistiche dettate dal PO FESR 2007/2013, fra i quali è ricompreso l'intervento in oggetto;

- entro tale termine non è stato possibile ultimare le procedure e le prestazioni di cui sopra, anche per i tempi amministrativi correlati alle fasi conclusive della procedura d'esproprio;

- relativamente al precitato progetto di ripristino della Lama Badessa, la somma per la quale è stata definita la procedura di liquidazione è pari ad € 349.013,00 calcolato in misura del 35%, correlato alle rimanenti fasi da completare nella procedura d'esproprio, del compenso previsto al n. d'ord. 4/20 del computo metrico di progetto, come rideterminato in € 997.180,00 nella perizia di variante e suppletiva approvata con deliberazione 516 del 20.11.2015;

- il Direttore dei Lavori della Stazione Appaltante con nota prot. 5452 del 01.12.2015, in considerazione di quanto sopra esposto, ed al fine di contenere entro il su indicato termine ultimo di scadenza fissato dalla Regione Puglia l'effettuazione di tutti i pagamenti, ha proposto di anticipare la contabilizzazione il pagamento della somma sopra indicata per il completamento delle procedure espropriative da parte di questa Stazione Appaltante all'Appaltatore, previa costituzione di apposita fidejussione bancaria di pari importo che preveda quale beneficiario questa Stazione Appaltante;

- in relazione a quanto alla precitata nota prot. n. 5452 del 01.12.2015 il

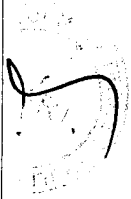
Commissario Straordinario della Stazione Appaltante, con deliberazione n. 570 in data 02.12.2015, ha autorizzato la contabilizzazione ed il pagamento della somma di € 349.013,00 relativa al compenso previsto in appalto per il completamento delle procedure espropriative all'ATI. C.C.C. S.p.a. di Musile di Piave e GE.CO. S.r.l., previa costituzione di apposita fidejussione bancaria di pari importo che prevedeva quale beneficiario la Stazione Appaltante;

– si è reso necessario stipulare atto aggiuntivo n. 1 al contratto n. 2699 di rep. in data 30.04.2015, per definire i rapporti integrativi nascenti tra A.T.I. C.C.C. S.p.a. di Musile di Piave e GE.CO. S.r.l. di Parma in ordine alla procedura di liquidazione, come sopra articolata, della somma per al completamento delle procedure d'esproprio, relative al progetto per la realizzazione dei "Lavori di ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa."

– in deroga a quanto stabilito all'art. 35 del contratto di appalto al n. 2699 di rep. in data 30.04.2015, la Stazione Appaltante ha anticipato all'Appaltatore la somma di € 349.013,00 relativa al compenso previsto in appalto per il completamento delle procedure espropriative all'ATI. C.C.C. S.p.a. di Musile di Piave e GE.CO. S.r.l. da effettuare entro 180 gg. dalla data dell'atto aggiuntivo e pertanto coincidente con il 14/06/2016;

– a garanzia dell'esatto e completo adempimento delle obbligazioni assunte con l'atto aggiuntivo n. 1 l'Appaltatore ha prestato apposita fidejussione bancaria n. 460011564316 emessa in data 18/12/2015 dall'Istituto di Credito Unicredit per l'importo di € 349.013,00, pari a quello della predetta anticipazione, con scadenza il 30.06.2016.

– in data 9/5/2016 prot. 3081 la C.C.C. S.p.a. di Musile di Piave a causa della tempistica richiesta dalle rigide procedure informatizzate utilizzate dall'Agenzia



del Territorio ha richiesto una ulteriore proroga di 90 giorni per il completamento delle pratiche espropriative in oggetto senza maggiori oneri per il Consorzio;

– in data 30 maggio 2016 con deliberazione commissariale n 218 è stata approvato l'atto aggiuntivo n. 2 al contratto di appalto n. 2699 di rep. datato 30/04/2015 sottoscritto per definire i rapporti integrativi connessi alla proroga di 90 giorni richiesta per il completamento delle pratiche espropriative senza maggiori oneri per il Consorzio;

– in data 29/07/2016 prot. 5767 la C.C.C. S.p.a. di Musile di Piave a causa della sospensione delle attività per ferie estive ha richiesto una ulteriore proroga di 90 giorni per il definitivo completamento delle pratiche espropriative senza maggiori oneri per il Consorzio;

– in data 9 settembre 2016 con deliberazione commissariale n 392 è stata approvato l'atto aggiuntivo n. 3 al contratto di appalto n. 2699 di rep. datato 30/04/2015 sottoscritto per definire i rapporti integrativi connessi alla proroga di 90 giorni richiesta per il completamento delle pratiche espropriative senza maggiori oneri per il Consorzio;

– in data 28/11/2016 prot. 9432 la C.C.C. S.p.a. di Musile di Piave ha richiesto una ulteriore proroga di 90 giorni per il definitivo completamento delle pratiche espropriative senza maggiori oneri per il Consorzio;

– acquisito il parere favorevole dell'Ufficio di Direzione Lavori;

TUTTO CIÒ PREMESSO

di comune accordo tra le parti, come sopra costituite, viene convenuto e stabilito quanto segue:

ART. 1



1

La richiesta di 90 giorni di proroga presentata dalla C.C.C. S.p.A. di Musile di Piave con nota del 28/11/2016 prot. in arrivo n. 9432, viene accolta avendo rivalutato i tempi necessari per il completamento delle pratiche espropriative connesse con i lavori relativi al ripristino della continuità idraulica della Lama Badessa e che, pertanto, l'intera procedura di esproprio dovrà essere perfezionata entro il **12/03/2017**;

ART. 2

A garanzia dell'esatto e completo adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto aggiuntivo n. 4 l'Appaltatore presenterà apposita fidejussione bancaria a pena di nullità della proroga richiesta;

ART. 3

Per quanto non richiamato nella presente scrittura privata si fa espresso rinvio alle norme, patti, condizioni e modalità contenute nel contratto di appalto al n. 2699 di rep. in data 30/04/2015.

La presente scrittura privata non autenticata sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n. 131/1986 e della tariffa parte seconda allegata al succitato D.P.R.

Il Commissario

Dott. Alfredo Borzillo

ATI. C.C.C. S.p.a. di Musile di Piave e GE.CO

Geom. Renzo Merlo